Le regole dal 1° maggio al 15 giugno

MASCHERINE	
Dove sarà ancora obbligatorio indossare la mascherina FFP2	· Resta in vigore l'obbligo di indossare mascherine FFP2 sui mezzi di trasporto (aerei, navi, traghetti, treni interregionali, Intercity e alta velocità, autobus interregionali, autobus Ncc, trasporto pubblico locale, scuolabus)
	· Resta in vigore l'obbligo di indossare mascherine FFP2 negli spettacoli che si svolgono al chiuso in sale teatrali, sale da concerto, cinema, locali di intrattenimento e musica dal vivo. L'obbligo si estende anche agli eventi sportivi che si svolgono al chiuso
	· I bambini sotto i sei anni, le persone con patologie o disabilità (e i loro caregiver), nonché i soggetti che stanno svolgendo attività fisica restano esonerati dall'uso delle mascherine
	· A scuola docenti e studenti saranno obbligati a indossare la FFP2 per dieci giorni se in classe vi sono almeno quattro casi positivi al Covid
Dove sarà obbligatorio indossare la mascherina (ma basterà anche la chirurgica)	· Dovranno indossare la mascherina (ma senza un espresso obbligo per la FFP2) i lavoratori, gli utenti e i visitatori degli ospedali, delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, incluse le strutture di lungodegenza, le Rsa, gli hospice, le strutture riabilitative e le strutture residenziali per anziani
	· Fino alla fine dell'anno scolastico sarà obbligatorio per gli studenti sopra i 6 anni, per i docenti e gli altri operatori scolastici indossare almeno la mascherina chirurgica.
Dove la mascherina non sarà più obbligatoria ma solo raccomandata	· In tutti i luoghi pubblici o aperti al pubblico (bar, ristoranti, supermercati, luoghi di lavoro, negozi, centri commerciali, uffici pubblici, uffici postali, banche, luoghi di culto, musei, biblioteche, palestre, barbieri, parrucchieri, estetisti) non ci sarà più obbligo di indossare la mascherina, ma solo la raccomandazione di farlo
	· Mascherina solo raccomandata, ma non obbligatoria, anche nelle arene cinematografiche, negli stadi e durante i concerti
Le regole per il lavoro privato	· Nonostante la mascherina non sia più obbligatoria ma solo raccomandata, il protocollo anti Covid per il lavoro privato, firmato tra imprese e sindacati nel 2020 e rinnovato l'anno scorso, prevede ancora l'obbligo di mascherina. Il nuovo protocollo, che sarà discusso nei prossimi giorni, potrebbe confermare l'obbligo o trasformarlo in raccomandazione lasciando poi alle singole aziende la libertà di decidere tra obbligo e raccomandazione.
Le regole per il lavoro pubblico	· Nessun obbligo di mascherina per i dipendenti pubblici
	· Sarà cura di ogni amministrazione impartire tempestivamente le necessarie misure operative, tenendo conto delle condizioni concrete dei luoghi di lavoro e delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa dei propri dipendenti.
	· L'uso delle mascherine FFP2 è raccomandato, in particolare, per il personale a contatto con il pubblico sprovvisto di idonee barriere protettive, per chi è in fila a mensa o in altri spazi comuni, per chi condivide la stanza con personale "fragile", negli ascensori, durante le riunioni in presenza e nei casi in cui gli spazi non possano escludere affollamenti.
Le regole per il lavoro pubblico	· L'uso delle FFP2 non è raccomandato in caso di attività svolta all'aperto, in caso di disponibilità di stanza singola per il dipendente, in ambienti ampi, anche comuni (ad es. corridoi, scalinate) in cui non vi sia affollamento o si mantenga una distanza interpersonale congrua.
SMART WORKING	
Lavoratori fragili	Prorogato al 30 giugno il diritto allo smart working per i lavoratori fragili pubblici e privati
Smart working semplificato nel settore privato	Prorogata dal 30 giugno al 31 agosto la deadline dello smart working semplificato (senza preventivo accordo tra datore di lavoro e dipendente) nel settore privato
ADDIO AL GREEN PASS BASE	
Lavoro (pubblico e privato), concorsi, ristoranti, bar, trasporti, stadi, cinema, teatri, alberghi, servizi alla persona	· Il green pass base (da vaccinazione, guarigione o tampone negativo) non sarà più richiesto per accedere ai luoghi di lavoro, agli uffici pubblici, a mense, concorsi pubblici, corsi di formazione, nonché per accedere ai colloqui con i detenuti
	· Il green pass base non sarà più richiesto per accedere a scuole, ristoranti e bar al chiuso, salire su treni, aerei, navi, traghetti, bus interregionali, mezzi del trasporto pubblico locale
	· Niente green pass anche per andare allo stadio, al cinema, a teatro, ai concerti, per accedere a musei ed altri luoghi di cultura, agli alberghi, ai servizi alla persona (barbieri, parrucchieri, estetisti).
	· Non servirà il green pass per recarsi negli uffici pubblici, in banca, alla posta, nei negozi e nei centri commerciali
SUPER GREEN PASS RESIDUALE	
Dove resta in vigore: Rsa, hospice e ospedali (fino al 31 dicembre)	· Fino al 31 dicembre 2022 l'accesso dei visitatori a Rsa e hospice è consentito solo a chi ha effettuato la terza dose di vaccino. Chi ha effettuato solo il ciclo vaccinale primario o è guarito dal Covid potrà accedere alle Rsa solo presentando un tampone rapido o molecolare negativo non più vecchio di 48 ore
	· Le stesse modalità di accesso si applicheranno fino al 31 dicembre alle visite nei reparti di degenza degli ospedali
Dove scompare	· Non sarà più richiesto il green pass rafforzato per accedere a cinema, teatri, discoteche, sale da gioco, palestre, piscine (al chiuso), partecipare e feste, cerimonie, convegni, congressi
	· Niente super green pass anche per praticare sport di squadra e di contatto
OBBLIGHI VACCINALI	
Gli obblighi vaccinali fino al 31 dicembre	L'obbligo vaccinale è prorogato al 31 dicembre per medici, infermieri, personale sanitario e operatori delle Rsa
Gli obblighi vaccinali fino al 15 giugno	· Si applicherà fino al 15 giugno l'obbligo vaccinale per gli over 50 e per il personale docente ed educativo della scuola, per il personale scolastico, per il personale del comparto difesa, sicurezza, polizia locale e amministrazione penitenziaria
	· Si applicherà fino al 15 giugno l'obbligo vaccinale per il personale delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e degli istituti tecnici superiori, nonche' per il personale dei Corpi forestali delle regioni a statuto speciale